



COMUNE DI CUNEO

CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto n. 4

ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI CONSIGLIERI COMUNALI STURLESE UGO, TOSELLI LUCIANA E FIERRO ANIELLO (CUNEO PER I BENI COMUNI) IN MERITO A: "RICHIESTA MODIFICHE AL PIANO ESECUTIVO CONVENZIONATO IN AMBITO "AV1.11 - TC3A" DEL P.R.G. VIGENTE (SITO "VILLA SARAH")" -

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO

che il Consiglio di Stato con sentenza del 30-10-2017 ha respinto il ricorso, presentato da Pro Natura (nazionale) e da un privato avverso il giudicato del TAR del 4-12-2015, che aveva ritenuto ammissibile una deroga all'Art. 51.2 delle N.d.A., che prevedeva per le zone AV il trasferimento della capacità edificatoria in altra area, non considerando tale norma obbligatoria, ma al contrario possibile oggetto di deroga come già avvenuto in altra area adibita ad attività vivaistica (sec. il motto popolare: una deroga tira l'altra, come le ciliegie, e poi un'altra ancora ad libitum!!!!) nel rispetto degli interessi della collettività (qui limitativamente rappresentata dal Comune), che doveva sentirsi appagata dalla riacquisita disponibilità del Parco adiacente. Il Consiglio di Stato, pur considerando del tutto ammissibile e motivato il ricorso, di fatto riteneva congrue le conclusioni del TAR e accettava tale argomentazione, fondamentalmente sulla base dell'assunzione del concetto di discrezionalità, che competerebbe all'Amministrazione Comunale (nel frattempo costituitasi in giudizio a sostegno dell'impresa costruttrice) nel definire le scelte di Piano regolatore e nel giudicare gli interessi della collettività, la quale doveva ritenersi sufficientemente tutelata dalla conferma definitiva dell'accessibilità al Parco connesso con Villa Sarah come elemento di bilanciamento rispetto all'abbattimento della Villa storica, che fa parte integrante del sito, e all'edificabilità concessa in AV1.11 e TC3A (Villa Sarah e adiacenze);

CONSTATATO AL CONTRARIO

che una parte cospicua della cittadinanza cuneese (la petizione per la tutela di Villa Sarah ha raccolto 2600 adesioni) considera il complesso della Villa e del territorio adiacente, apprezzato da due secoli nella sua interezza, come sito di grande interesse paesaggistico e panoramico ed è fermamente contraria alla distruzione dell'edificio storico (costruito nella seconda metà dell'ottocento), esempio mirabile di "Villa di campagna", abbellita all'interno con affreschi, rilievi e tappezzerie di notevole fattura. Si fa rilevare "a margine" che la verosimile distruzione di tali reperti, avvenuta nell'ottobre del 2016 senza alcuna autorizzazione, è oggi oggetto di indagine da parte della Magistratura: di essi è conservata ampia documentazione fotografica, che è stata messa a disposizione dei cittadini anche per un'eventuale conservazione nel futuro Museo Storico della Città. Il valore dei fregi artistici della Villa, oggetto di uno "sfregio" inammissibile sul piano estetico e amministrativo, e la condivisione della cittadinanza all'iniziativa del locale "Comitato per la difesa di Villa Sarah" testimoniano la necessità di considerare non corrispondente alla volontà dei cittadini cuneesi la realizzazione dell'attuale PEC, che prevede la distruzione della Villa e la costruzione dei sette condomini, composti da due piani più sottotetto con alcune decine di garage annessi, in margine al Viale, privando così i passanti, i cultori di una mobilità salutare, le famiglie della splendida visuale della Bisalta e dell'orizzonte aperto, della piccola Villa Rossa e dell'alberata d'ingresso;

RILEVATO CHE

una volta sancita sulle problematiche generali urbanistiche la possibilità di derogare alle Norme di attuazione del PRG da parte della maggiore autorità giudicante in campo di diritto amministrativo, che sembra aver seguito, in omaggio al "pensiero unico dominante" un indirizzo che privilegia il "mantra" dell'edilizia contrattata coi privati e di un bilanciamento puramente quantitativo degli interessi delle parti, negando così il valore di "Bene Comune" al territorio, rimane da definire l'approvazione definitiva del Piano Esecutivo, come da delibera di Giunta del Settembre 2017;

CONSIDERATO CHE

l'accoglimento del Progetto definitivo ha avuto un percorso censurabile o quantomeno inconsueto, essendo avvenuto (vedi DGC del 7-9-2017) nell'agosto del 2016 "il progetto definitivo di P.E.C., puntualmente adeguato e verificato a seguito delle prescrizioni contenute nel provvedimento di accoglimento, è stato presentato in data 11.08.2016 (prot. 53309)" prima quindi del recepimento, avvenuto nel 2017, delle documentazioni puntuali da noi richieste (Autorizzazione Paesaggistica Regionale acquisita successivamente il 31-5-2017, previo parere favorevole della Sovrintendenza del 17-5-2017; così come il parere del Parco Fluviale del 17-8-2017), prima delle controdeduzioni alle Osservazioni e dopo aver dimenticato nella precedente documentazione inviata in Commissione Urbanistica all'inizio del 2014, di allegare la prescritta Convenzione;

RICORDATO CHE

con la già citata DGC del settembre 2017 si delibera

- “1) di approvare le proposte di controdeduzione alle osservazioni pervenute, contenute nella Relazione allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, in merito alla proposta di Piano Esecutivo Convenzionato, presentato dalle Società GRANDA IMMOBILIARE s.r.l. - I.R. s.r.l. e i Sig.ri Eredi Luchino, relativo all'ambito di valorizzazione ambientale AV1.11 e tessuto urbano con unità insediative isolate TC3a e TC3va, sito in Cuneo – Viale Angeli;
- 2) di dare atto che l'approvazione del progetto di P.E.C. e dello schema di convenzione urbanistico - edilizia sarà oggetto di successivo e apposito atto deliberativo”;

IMPEGNA

il Sindaco e l'Assessore competente a riportare sollecitamente il PEC, relativo all'ambito di valorizzazione ambientale AV1.11 e tessuto urbano con unità insediative isolate TC3a e TC3va, in seconda commissione onde valutare LA POSSIBILITA' DI INTRODURRE MODIFICHE PROGETTUALI che consentano di non compromettere il valore paesaggistico del sito ed in particolare gli scorci visuali di apertura sulla Bisalta e sul vasto orizzonte.